

Istituto Comprensivo di Iseo a.s. 2013/2014
Progetto “Di Casa nel Mondo” - Competenze chiave per una cittadinanza sostenibile
Gruppo lavoro Dott. Martini, Scuola Secondaria I grado, Classi Terze

TITOLO: *Libertà è partecipazione*

VALORE DI RIFERIMENTO

Democrazia, non violenza e pace: rispettare gli altri e le loro libertà per una migliore convivenza in classe e nella società. Lo sfondo da cui muove questo progetto è riferito al tema educativo della “partecipazione sociale”, esercitato materialmente attraverso la scelta consapevole di una convivenza democratica, ma esteso anche al rispetto e alla conoscenza di opinioni e culture diverse.

L'esperienza ha, di per sé, un alto valore formativo, essendo in grado di perseguire obiettivi riferiti alle “educazioni” (ed. alla convivenza democratica, ed. sportiva); le attività implicate promuovono, inoltre, comportamenti fortemente centrati sulla partecipazione sociale, un sé metacognitivo in funzione degli sforzi mentali necessari per portare a termine un compito, che non può essere interrotto. In tal modo, la partecipazione attiva diventa il “contesto significativo” privilegiato per scoprire /indagare/veicolare gli apprendimenti disciplinari da attivare durante l'anno scolastico.

COMPETENZA CHIAVE

Comunicazione nella lingua madre: imparare ad esprimersi in maniera chiara e pertinente sul proprio vissuto, confrontandolo con le esperienze altrui.

SITUAZIONE PROBLEMA

Sapere come far emergere il proprio vissuto attraverso la riflessione su se stessi e sulla società in cui si è inseriti. Studia, progetta e realizza testi organici di varia natura. (Si tratta di un compito “autentico” legato ad una situazione di vita reale che la scuola ha deciso di proporre. Esso entra trasversalmente nei saperi disciplinari e mette gli alunni e gli insegnanti, nella condizione di utilizzare i contenuti che servono).

COMPITO: scrittura di una lettera personale e aperta su problemi socialmente rilevanti.

RUBRICA VALUTATIVA

Dimensioni	Descrizione dei livelli			
	Avanzato	Intermedio	Accettabile	Parziale
Motivazione personale	Partecipa attivamente e in modo personale, pone domande ed elabora proposte, ascolta gli altri e tiene conto dei loro contributi.	È collaborativo e partecipa in modo pertinente. Con la mediazione dell'adulto considera ed integra i contributi esterni.	Si dimostra in generale interessato alle proposte scolastiche ma non partecipa attivamente e fatica a tenere conto dei contributi esterni.	La partecipazione è condizionata dalla complessità della proposta, raramente è spontanea: va sollecitata, contenuta, orientata.
Comprensione del contesto	Comprende la consegna e predispone, con sicurezza, il materiale da utilizzare per svolgere il compito.	Comprende la consegna e predispone, in modo generico e, chiedendo conferme, predispone il materiale da utilizzare per svolgere il compito.	Comprende la consegna e predispone, chiedendo spiegazioni ulteriori, anche per predisporre il materiale da utilizzare per svolgere il compito.	Comprende la consegna in modo parziale e richiede l'aiuto dell'insegnante per predisporre il materiale da utilizzare per svolgere il compito.
Interazione e cooperazione	Svolge pienamente la propria parte. Fornisce valide idee per lo sviluppo del lavoro do gruppo. Collabora attivamente con gli altri compagni del gruppo.	Svolge in modo adeguato la propria parte. Partecipa alla discussione dell'argomento del lavoro di gruppo. Offre incoraggiamento agli altri compagni del gruppo.	Svolge in modo parziale la propria parte. Partecipa, in modo semplice alla discussione dell'argomento del lavoro di gruppo. Offre un semplice apporto agli altri compagni del gruppo.	Svolge in modo essenziale la propria parte. Partecipa, in modo molto semplice alla discussione dell'argomento del lavoro di gruppo. Se aiutato offre un semplice apporto agli altri compagni del gruppo.
Organizzazione delle conoscenze	Seleziona le conoscenze e le organizza in modo autonomo e con rigore logico e funzionale al compito.	Supportato da alcuni suggerimenti struttura una mappa o uno schema completi e con rigore logico relativi al compito.	Con suggerimenti elabora una mappa/schema abbastanza articolata/o con un certo rigore logico e relativo al compito.	Supportato dalla guida dell'insegnante, seleziona le principali informazioni e struttura una mappa con poche relazioni.
Revisione, riorganizzazione delle intraprese	Ricostruisce i processi attivati in rapporto alla situazione, trovandone i punti di forza e di	Supportato ricostruisce i principali processi attivati in rapporto alla situazione,	Se aiutato ricostruisce i principali processi attivati in rapporto alla situazione,	Necessita dell'aiuto dell'adulto per ricostruisce semplici processi attivati in

	debolezza. Riprogetta all'occorrenza il percorso.	trovandone i principali punti di forza e di debolezza. Con l'aiuto dell'adulto riprogetta il percorso.	trovandone alcuni punti di forza e di debolezza. Con l'aiuto dell'adulto riprogetta il percorso.	rapporto alla situazione, trovandone essenziali punti di forza e di debolezza, con l'aiuto dell'adulto.
--	---	--	--	---

PERCORSO FORMATIVO N. 1		
TITOLO: <i>Libertà è partecipazione</i>		
DATI IDENTIFICATIVI	Anno scolastico: 2013 - 2014 Periodo: secondo quadrimestre Scuola: Secondaria I° di Iseo Destinatari: alunni delle classi terze Docenti coinvolti: docenti classe Discipline coinvolte: Lettere, L2.	
Descrizione della classe in rapporto alla competenza che si intende sviluppare	<i>Punti di forza: migliorare la convivenza, in modo consapevole per sé, per gli altri e per la società in generale.</i> <i>Punti di debolezza: disponibilità a mettersi in gioco e a sperimentare.</i>	
1. PROFILI DI COMPETENZA ATTESI	<u>Competenza da promuovere</u> <u>Riflettere sul proprio agire e modo di essere con i compagni nella classe:</u> imparare a prendere coscienza del proprio modo di agire nel contesto sociale. <u>Esprimere il proprio pensiero su argomenti di interesse sociale:</u> sapere sostenere il proprio punto di vista su argomenti di carattere sociale. <u>Partecipare alla vita comunitaria:</u> rispettare gli altri e la società in cui si vive.	<u>Situazione problema</u> Come far emergere il proprio vissuto attraverso la riflessione su se stessi e sulla società in cui si è inseriti? Analizziamo, confrontiamo, sperimentiamo diversi tipi di alimentazione, per scegliere quella più adatta a ciascuno e sostenibile.

	<p><u>Traquardi formativi</u></p>	<p>Obiettivi di apprendimento disciplinari: <u>Competenze linguistico - espressive</u> Italiano Leggere: riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, regolativi, descrittivi, argomentativi) e dei generi. Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e delle attività specifiche, il proprio patrimonio culturale. Scrivere: scrivere testi di forma diversa (lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, schede informative, relazioni, commenti, sulla base di modelli sperimentati). Ascoltare e parlare: raccontare oralmente esperienze personali, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Riferire oralmente un argomento di studio, esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente. Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con datti pertinenti e motivazioni valide. L2: legge testi relativamente lunghi (articoli di giornale, opuscoli, lettere) per trovare informazioni. Scrive semplici biografie e lettere personali adeguate al destinatario.</p>
--	-----------------------------------	---

<p>2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DIDATTICO</p>	<p><u>Ruoli dei soggetti coinvolti</u> 1) I docenti esplicitano i concetti condivisi e valorizzano i differenti punti di vista. Gli alunni partecipano apportando il proprio contributo. 2) I docenti propongono attività di approfondimento/rielaborazione. Gli alunni svolgono di attività di approfondimento rielaborazione attraverso diverse fonti. <u>Contributo delle discipline nella gestione del percorso.</u> <u>Strutturazione degli spazi</u> Aule, laboratori. <u>Tempi di sviluppo del progetto- Soluzioni organizzative</u></p>
--	---

	Aprile - maggio
3. SCANSIONE OPERATIVA (PROSPETTO DI SINTESI FASI DEL LAVORO)	<p><u><i>FASE 1: problematizzazione/rievocazione apprendimenti pregressi e condivisione di senso del percorso con gli allievi.</i></u></p> <p>Ascolto di canzoni per far emergere emozioni e vissuto personale. Domande – problema delle difficoltà di relazione fra compagni e nella società. Domande: Si sa come far emergere il proprio vissuto attraverso la riflessione su se stessi e sulla società in cui si è inseriti? Si accolgono le proposte emergenti e se ne discute in classe.</p> <p><u><i>FASE 2: allenamento volto ad acquisire e sviluppare le risorse cognitive (conoscenze e abilità) e i processi cognitivi, metacognitivi e socio-emotivi implicati nello sviluppo della competenza scelta come focus del progetto.</i></u></p> <p><i>Conversazioni finalizzate ad individuare i comportamenti socialmente accettabili. Individuazione di regole condivise. Analisi del proprio comportamento in relazione al gruppo. Raccolta di argomenti di interesse sociale. Riflessioni scritte (anche a livello multimediale) e condivisione orale delle informazioni raccolte (valutare il comportamento sociale corretto con compagni e adulti).</i></p> <p><u><i>FASE 3: integrazione delle risorse e dei processi mobilitati attraverso la realizzazione in un compito di realtà in risposta alla situazione problema affrontata.</i></u></p> <p><i>Fase operativa: scrivere/ descrivere il proprio punto di vista su argomenti di interesse sociale. Realizzare un'attività volta al benessere comune della società.</i></p>

	<p>Riflettere oralmente e per iscritto sulle cattive abitudini sociali e sulle loro conseguenze. Progettare soluzioni alternative di comportamento corretto.</p> <p><i><u>FASE 4: rielaborazione e riflessione sul percorso e sui prodotti realizzati e sugli apprendimenti conseguiti.</u></i></p> <p>Verbalizzazione di quanto appreso. Valutazione critica del proprio e dell'altrui agire. Riflessioni scritte motivate. Discutere oralmente sui cambiamenti attuati nella propria società. Valutare individualmente la capacità di scelta consapevole di come si agisce. Trasferimento delle conoscenze acquisite in un contesto nuovo, che prevede una progettazione ed un impegno individuale a formulare un personale modo di agire.</p>
<p><u>4. VALUTAZIONE</u> <u>PERCORSO</u> <u>FORMATIVO</u></p>	<p><u>INDICARE LE MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO, IN ITINERE E CONCLUSIVE, CON INDICAZIONE DEGLI STRUMENTI PREVISTI IN RELAZIONE ALLE TRE PROSPETTIVE DI ANALISI DELLA COMPETENZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>SOGGETTIVA (MODALITÀ DI AUTOVALUTAZIONE)</u> - <u>INTERSOGGETTIVA (MODALITÀ DI OSSERVAZIONE)</u> - <u>OGGETTIVA (PROVE DI VERIFICA E COMPITI AUTENTICI)</u> <p>Il progetto viene valutato seguendo le diverse modalità:</p> <p><u>Modalità di autovalutazione:</u> attraverso domande orali fatte in classe l'alunno si rende conto della correttezza di un comportamento, controllo all'istante (mediante domande es. sono concentrato/ penso ad altro, con gradazione 1 – 2 – 3) e diario di bordo.</p> <p><u>Modalità di osservazione:</u> osservazioni da parte dell'alunno sia della partecipazione al gruppo (attraverso griglie di osservazione in itinere e commenti delle docenti), sia della motivazione a intervenire e ad acquisire autonomia nel comportamento socialmente corretto.</p> <p><u>Prove di verifica e compiti autentici:</u> verifica intermedia → prove di verifica individuali con compiti autentici mediante la scrittura di testi organici, coerenti e coesi, verifica finale → lettera personale e aperta su problemi socialmente rilevanti, transfert → applicazione di quanto appreso in un nuovo contesto (argomenti sociali nuovi, mai trattati in classe).</p>

COMPITO ESPERTO: lettera personale e aperta su problemi socialmente rilevanti, mai trattati in classe, di interesse attuale.

RUBRICA RELATIVA AL COMPITO DI PRESTAZIONE

Dimensioni

Indicatori

in relazione al problema da affrontare (alimentarsi in modo sano, come e perché?)

CONOSCENZA DI SÈ

Rilevazione della capacità di comunicare su un problema sociale di importanza comune che coinvolga il soggetto

♣ Riconosce le caratteristiche del proprio modo di agire e pensare

♣ Riconosce il peso del condizionamento (mi comporto così consapevolmente?)

AUTOVALUTAZIONE

Riconoscere le caratteristiche personali e i condizionamenti esterni

♣ Riflette sulle caratteristiche delle diverse modalità comportamentali

♣ Compie scelte consapevoli e socialmente utili

♣ Modifica il proprio modo di agire in base alle necessità e al contesto.

CAPACITÀ DI SCELTA

Revisione, riorganizzazione delle intraprese

♣ Individua i punti di forza e di debolezza nell'ambito del proprio agire

♣ Distingue comportamenti corretti da quelli socialmente inadeguati e dannosi

♣ Modifica le proprie strategie di azione.

LIVELLI	PARZIALE	ESSENZIALE	MEDIO	ECCELLENTE
<p>CONOSCENZA DI SÈ</p> <p>Rilevazione della capacità di comunicare l'esperienza svolta individualmente</p>	<p>Riconosce solo alcune caratteristiche del proprio agire.</p> <p>Fatica a distinguere i messaggi esterni ed i condizionamenti.</p>	<p>Sta costruendo una consapevolezza parziale del proprio comportamento.</p> <p>È consapevole di alcuni aspetti del condizionamento esterno.</p>	<p>Ha acquisito una buona consapevolezza del proprio comportamento.</p> <p>Riconosce l'influsso dei pari e degli stereotipi sociali nelle proprie scelte.</p>	<p>È consapevole del proprio comportamento.</p> <p>È consapevole dell'influenza dei messaggi esterni (stereotipi sociali) nelle proprie scelte.</p>
<p>AUTOVALUTAZIONE</p> <p>Riconoscere l'importanza del proprio contributo all'interno del contesto sociale</p>	<p>Se guidato individua i modi di agire corretti.</p> <p>Sa motivare in maniera accettabile le proprie scelte.</p>	<p>Distingue i principali comportamenti adeguati.</p> <p>Sa motivare in modo sostanzialmente corretto le proprie scelte.</p>	<p>Evidenzia in modo analitico le caratteristiche dei comportamenti adeguati.</p> <p>Sa motivare autonomamente e in modo completo le proprie scelte.</p>	<p>Sa riconoscere coerentemente le caratteristiche dei comportamenti adeguati.</p> <p>Argomenta in modo critico e consapevole le proprie opinioni.</p>
<p>CAPACITÀ DI SCELTA</p> <p>Revisione, riorganizzazione delle intraprese per il miglioramento della partecipazione sociale</p>	<p>Se guidato individua le caratteristiche generali del comportamento socialmente accettabile.</p> <p>Motiva in maniera approssimata le proprie scelte.</p>	<p>Distingue per macro gruppi le caratteristiche generali del comportamento socialmente accettabile.</p> <p>Sa motivare adeguatamente le proprie scelte.</p>	<p>Distingue in modo preciso le caratteristiche principali del comportamento socialmente accettabile.</p> <p>Sa motivare autonomamente le proprie scelte.</p> <p>Sulla base delle proprie caratteristiche compie alcune scelte autonome.</p>	<p>Evidenzia in modo analitico e completo le caratteristiche del comportamento socialmente accettabile.</p> <p>Sa motivare in modo puntuale e completo le proprie scelte.</p> <p>Sa scegliere ciò che è meglio per sé e per il gruppo in base alle proprie caratteristiche personali.</p>